

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Oggi una protesta degli agricoltori domani evento istituzionale in Prati sabato corteo per il popolo iraniano Le chiusure e le deviazioni previste

L'agenda della mobilità in città. **Questa mattina**, tra le 9,30 e le 13, protesta degli agricoltori con una **manifestazione itinerante**: partirà da Torrimpietra per raggiungere piazza San Giovanni Battista de la Salle, dopo aver percorso l'Aurelia. Possibili temporanee chiusure al traffico.

Domani mattina in Prati, da poco dopo le 9, nel Palazzo di Giustizia di **piazza Cavour** si svolgerà l'assemblea generale della Corte Suprema di Cassazione.

L'evento sotto il profilo della **viabilità** richiederà il temporaneo **spostamento del capolinea** dei collegamenti bus **49 e 913**. Le due linee fermeranno poco distante, all'altezza del civico 17/A di via Crescenzo. In partenza da qui, diretti ai capolinea di Monte Mario e del San Filippo Neri, i bus transiteranno su via Crescenzo, piazza Cavour e via Ulpiano, da dove ritroveranno gli itinerari abituali. Per le due linee nel corso della mattina

saranno sospese due fermate: la numero 81823 e la 81825.

Sabato invece, di pomeriggio, dalle 14 alle 17, manifestazione a sostegno del popolo iraniano. Si svolgerà con un **corteo** tra il Circo Massimo (lato piazzale Ugo La Malfa) e Piramide, passando per via del Circo Massimo, viale Aventino, piazza Albania e viale della Piramide Cestia.

Annunciata la partecipazione di 4mila persone.

Divieti di sosta scatteranno, già diverse ore prima della manifestazione, in piazzale Ugo La Malfa, piazzale Ostiense, via di Porta Ardeatina e via del Circo Massimo, tra piazzale La Malfa e viale Aventino.

Possibili **temporanee chiusure al traffico** al passaggio del corteo. Deviazioni o limitazioni di percorso potranno interessare i **collegamenti 3, 23, 30, 51, 75, 77, 81, 83, 85, 87, 96, 118, 160, 280, 628, 715, 716, 719, 769, 775, 780 e C3**.

Tutti gli aggiornamenti in tempo reale su romamobilita.it e sul canale X sempre di Roma Mobilità, @romamobilita.

DALLE 21 DEL 30 GENNAIO

Metro B/B1, in questo fine settimana parziale stop e bus sostitutivi

Per lavori di rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria, dalle 21 di venerdì e fino a inizio servizio di lunedì 2 febbraio, il servizio sulla linea B della metropolitana, compresa la tratta B1, sarà parzialmente interrotto e sostituito con bus.

Il tratto interessato sarà tra le stazioni di Basilica San Paolo e Rebibbia/Jonio. **La cir-**

colazione dei treni resterà regolare tra Basilica San Paolo e Laurentina. Saranno attivate due linee di bus navetta sostitutive: la MB7 Basilica San Paolo-Rebibbia e la linea MB1 piazza Bologna-viale Jonio.

Da Basilica San Paolo, per proseguire sulla tratta B1 sarà necessario cambiare navetta bus a piazza Bologna.

NEL V MUNICIPIO

Viale della Venezia Giulia, tempo di manutenzione per i marciapiedi

In viale della Venezia Giulia, nel V Municipio, sono iniziati lunedì i lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi.

La circolazione viene ora regolata con un **senso unico di marcia da viale della Serenissima in direzione di via San Giusto/via Collatina**. La modifica della viabilità e la chiusura della strada nella direzione opposta impongono

una **deviazione** alle linee **bus 450** (comprese le corse scolastiche) in arrivo dal capolinea di Monti Tiburtini e **541**, in direzione dei due capolinea Malatesta e Filia.

La prima fase dei lavori e delle modifiche per la viabilità è prevista sino a tutto aprile. Il termine dei lavori è programmato per fine giugno.

DA RICORDARE

Lavori per la tranvia Togliatti, la linea 14 in parte è su navetta

Sulla rete tram, per fare spazio ai lavori di realizzazione della nuova tranvia **Togliatti** (come raccontato nei giorni scorsi, il pre-esercizio su parte della linea è previsto per giugno), **la linea 14 è sostituita da bus**, con la 14Nav, tra largo Preneste e il capolinea

di viale Togliatti, mentre sulla linea restano i tram tra largo Preneste e Termini. Invece **per lavori in viale Parco del Celio**, fino a sabato, di sera, dalle 21 circa, **la 3** è sostituita da bus tra Porta Maggiore e stazione Trastevere e **l'8** è su bus lungo tutto il percorso.

SERVIZI ALL'UTENZA

Cotral, riaperta la sala d'attesa al capolinea di Ponte Mammolo

Nuovi arredi, prese elettriche e schermi informativi. Al capolinea Cotral di Ponte Mammolo è tornata accessibile ai passeggeri la sala d'attesa (*nella foto un particolare dell'interno*). Si sono **conclusi gli interventi di riqualificazione** iniziati nel mese di dicembre che hanno richiesto un investimento complessivo di 140mila euro.

L'intervento ha interessato l'intera sala d'attesa, con la sostituzione degli arredi e l'aggiornamento delle dotazioni tecniche. Sono state installati nuove prese elettriche e **schermi informativi dedicati all'infomobilità**, che consentono di consultare in tempo reale **orari e partenze degli autobus del servizio extraurbano**.

Tra le principali novità, **l'accesso regolato**. La sala è riservata esclusivamente ai passeggeri, con l'obiettivo di tutelare l'uso corretto degli spazi e migliorare le condizioni di permanenza. Una scelta introdotta per garantire condizioni di sicurezza e una gestione ordinata dell'area, ha spiegato l'azienda. La stazione

di Ponte Mammolo è infatti **uno dei principali nodi del trasporto extraurbano romano**, utilizzato ogni giorno da pendolari diretti verso la città e l'area metropolitana.

La riapertura della sala d'attesa di Ponte Mammolo, ha fatto sapere sempre Cotral, rientra nel programma di valorizzazione dei nodi di scambio previsto dal piano industriale dell'azienda di trasporti regionale.

"Il programma include interventi progressivi sulle infrastrutture aziendali, "con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti ai viaggiatori".





PAROLA DI ESPERTO

Il ruolo della mobilità attiva nello sviluppo dell'autonomia dei bambini

Andare a scuola a piedi o in bici migliora la salute e aiuta la socialità

Sostenibilità ambientale, tutela della salute ma anche una maggiore autonomia negli spostamenti. Sono tre degli aspetti che dovrebbero indurre grandi e piccini ad adottare soluzioni di mobilità attiva, alternative all'auto privata già a partire dall'età scolastica.

Se n'è parlato nel corso di un webinar **"Si può andare a scuola da soli?"** organizzato da Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) in collaborazione con Streets For Kids e al quale hanno partecipato, tra gli altri, Davide Paltrinieri, consigliere nazionale Fiab, Anna Becchi di Streets For Kids, Chiara Belingardi e Daniela Renzi del Istc (Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione) del Cnr e Federico Marolla, dell'Associazione Culturale Pediatri (ACP).

Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i dati elaborati dall'Istc-Cnr. **Appena il 6,5% dei bambini della primaria va a scuola da solo**; nella secondaria la percentuale è del 32.

Una scelta orientata alla mobilità attiva e sostenibile, hanno spiegato le esperte del Cnr, non rappresenterebbe soltanto una risorsa per la città, in termini di riduzione del traffico, e per la scuola come esperienza di partecipazione e crescita del senso di comunità, ma avrebbe benefici non indifferenti anche dal punto di vista della salute come antidoto all'obesità infantile e per lo sviluppo di competenze cognitive, emotive e relazionali.

"Come medici - ha detto Federico Marolla, dell'Associazione Culturale Pediatri - sappiamo che andare a scuola in bici e a piedi significa anzitutto respirare aria più pulita. L'attività fisica

fin dai primi periodi di vita permette poi un maggiore sviluppo cognitivo".

L'esperto ha poi spiegato che "stare all'aperto permette di ridurre colesterolo e pressione sanguigna".

I benefici sono ancora più specifici. "Se i bambini stessero all'aperto 40 minuti al giorno avremmo un calo del 23% della miopia". Secondo i dati, il 45,1% dei bambini trascorre più di 2 ore al giorno davanti alla tv o guardando tablet o cellulari. E agli effetti sul fisico vanno aggiunti quelli di carattere sociale.

L'isolamento tra le mura domestiche va di pari passo con l'insorgenza di altre patologie. Secondo i dati dello studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) coordinato dell'Istituto Superiore di Sanità, oltre 60mila studenti italiani tra gli 11 e i 17 anni ha una tendenza all'isolamento sociale e il 46,2% degli studenti italiani prova ansia entrando in classe; mentre solo il 20,4% si sente motivato.

n questa prospettiva, gli spostamenti attivi e autonomi così come il gioco libero all'aperto pos-



sono giocare un ruolo fondamentale nella salute fisica e mentale in termini di fiducia, abilità sociali e assunzione di responsabilità.

Da qui la necessità di realizzare strade scolastiche e piste ciclabili, ridurre i limiti di velocità e **creare spazi dove i bambini possano essere liberi di muoversi**, incontrarsi e giocare in modo creativo e originale. Una delle battaglie che Fiab sta portando avanti riguarda proprio il Bike to school e in generale una maggiore attenzione agli spostamenti casa-scuola da fare a piedi o in bici. Anna Becchi, Streets for Kids Lead Campaign, è intervenuta spiegando che con questa iniziativa "lavoriamo tutti perché le strade scolastiche non siano più soltanto una richiesta, ma una soluzione".

I PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE

La mobilità attiva e la sicurezza stradale sono tra i punti fermi delle politiche intraprese dal Campidoglio in tema trasporti. Tra i progetti avviati dall'Amministrazione ci sono gli interventi per la messa in sicurezza di alcuni incroci pericolosi (i cosiddetti black point, *nella foto quello di via Nomentana-via Zara*); gli attraversamenti pedonali rialzati (sono 175 gli interventi previsti); la realizzazione delle strade scolastiche, ovvero la pedonalizzazione di tratti di strada che si trovano in prossimità degli istituti negli orari di entrata e di uscita degli alunni.

A fine dicembre la Giunta capitolina ha approvato i Progetti di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione di otto nuove strade scolastiche che andranno ad aggiungersi alle quindici già completate. Saranno realizzate in via Calimera 133 (Mu-

nicipio VI); via Amulio 4 (Municipio VII); via Brembio 83 (Labaro-Municipio XV); via Jaime Pintor 6, (Municipio III); via Romolo Balzani 55 (Municipio V); via di Giardinetti 85 (Municipio VI); via Alessandro Crivelli 24 e largo Alessandrina Ravizza 2 (entrambe nel Municipio XII). Progetti elaborati da Roma Servizi per la Mobilità che, tra le altre cose, si occupa anche di supportare, per conto di Roma Capitale, i mobility manager di scuole (e anche aziende) nella redazione di piani e nell'organizzazione di eventi che incentivino modalità di spostamento attive e sostenibili. Come ad esempio, il Bike to school o il Pedibus, iniziative che invitano grandi e piccini a raggiungere le scuole in sella alla bici oppure a piedi. In nome sì di una mobilità attiva ma anche di un diverso utilizzo degli spazi urbani che faciliti socialità e autonomia.

